

Gazzetta ufficiale

delle

Comunità europee

11° Anno n. C 23
20 marzo 1968

Edizione in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Sommario

I

Parlamento europeo

- Interrogazione scritta n. 234 dell'on. van der Ploeg al Consiglio delle Comunità europee
Oggetto: Direttiva del Consiglio del 24 ottobre 1967 che modifica la direttiva relativa al ravvicinamento delle regolamentazioni degli Stati membri sulle sostanze coloranti che possono essere impiegate nei prodotti destinati all'alimentazione umana 1
- Interrogazione scritta n. 264 dell'on. Vredeling al Consiglio delle Comunità europee
Oggetto: Pubblicazione di accordi conclusi a norma dell'articolo XXVIII del GATT con il Canada, l'Uruguay e gli Stati Uniti d'America 2
- Interrogazione scritta n. 276 dell'on. Armengaud alla Commissione delle Comunità europee
Oggetto: Libera circolazione delle persone e dei capitali 2
- Interrogazione scritta n. 294 dell'on. Pedini alla Commissione delle Comunità europee
Oggetto: Proroga dell'Accordo internazionale sui tessili di cotone 3
- Interrogazione scritta n. 302 dell'on. Moro alla Commissione delle Comunità europee
Oggetto: Comitato ristretto per le consultazioni sugli accordi commerciali 4
- Interrogazione scritta n. 314 dell'on. Vredeling alla Commissione delle Comunità europee
Oggetto: Ordine del giorno del Consiglio 5
- Interrogazione scritta n. 316 dell'on. Vredeling alla Commissione delle Comunità europee
Oggetto: Diritto di voto dei funzionari delle Comunità 5
- Interrogazione scritta n. 318 dell'on. Oele alla Commissione delle Comunità europee
Oggetto: Progetto di trattato sulla non proliferazione delle armi nucleari 6
-

Sommario (seguito)

II

Parlamento europeo

Rinvio ai pareri formulati dal Parlamento europeo, durante la sessione tenutasi il 21 e 22 febbraio 1968, su proposte della Commissione al Consiglio 7

III

Parlamento europeo

Bandi di concorsi generali 8

Disposizioni comuni ai concorsi di assunzione i cui bandi sono pubblicati dal Parlamento europeo nella Gazzetta ufficiale 8

Bando di concorso generale n. PE/24/C (un commesso tecnico) 10

Bando di concorso generale n. PE/25/C (un commesso tecnico) 12

Commissione

Seconda rettifica al bando di gara n. 634 14

Risultato di preselezione (bando di gara n. 643) 14

Bando di gara n. 679 : gara indetta dalla Repubblica federale del Camerun per un progetto finanziato dalla CEE — FES 16

Bando di gara n. 680 : gara indetta dalla Repubblica somala per un progetto finanziato dalla CEE — FES 17

I

(Comunicazioni)

PARLAMENTO EUROPEO

INTERROGAZIONE SCRITTA N. 234

dell'on. van der Ploeg

al Consiglio delle Comunità europee

(23 novembre 1967)

Oggetto : Direttiva del Consiglio del 24 ottobre 1967 che modifica la direttiva relativa al ravvicinamento delle regolamentazioni degli Stati membri sulle sostanze coloranti che possono essere impiegate nei prodotti destinati all'alimentazione umana

Nella seduta plenaria del 13 marzo 1967, il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione sull'impiego di sostanze coloranti nelle derrate alimentari ⁽¹⁾. In essa il Parlamento « rammenta le gravi obiezioni che la commissione per la protezione sanitaria ha espresso, nella sua relazione ⁽²⁾, contro l'autorizzazione ad impiegare nei prodotti alimentari l'eritrosina e il verde acido brillato BS ».

Come si evince dal testo della direttiva adottata dal Consiglio il 24 ottobre 1967 ⁽³⁾, non si è tenuto conto delle gravi obiezioni avanzate dal Parlamento europeo contro l'impiego di queste due sostanze coloranti, benché non fosse possibile fornire la prova della loro innocuità.

1. Perché il Consiglio, nonostante le notevoli riserve espresse sotto il profilo sanitario dal Parlamento europeo, ha autorizzato l'impiego nei prodotti alimentari delle sostanze coloranti eritrosina e verde acido brillato BS ?

2. Fino a che punto è dimostrato, secondo il Consiglio, che questi due coloranti non sono nocivi alla salute ?

3. *Tutti* gli esperti concordano sull'innocuità di queste sostanze coloranti ?

4. In caso di dubbio, non sarebbe stato più opportuno, nell'interesse della protezione sanitaria della popolazione, astenersi dall'autorizzare tali sostanze ?

5. Su che cosa si fonda in ultima analisi l'affermazione della Commissione che l'impiego dei due coloranti risponde ad una pressante esigenza economica, dal momento che è stato già autorizzato nella Comunità l'impiego nelle derrate alimentari di sette sostanze coloranti in rosso e due in verde ?

Risposta

(9 marzo 1968)

Il Consiglio ha adottato la direttiva oggetto dell'interrogazione scritta dell'onorevole parlamentare dopo aver esaminato molto attentamente la proposta della Commissione ed il parere che il Parlamento europeo ha espresso il 13 marzo 1967.

Questo esame, effettuato in particolare dagli esperti competenti dei sei Stati membri, ha permesso, come

risultava dalla motivazione della proposta della Commissione, di accertare che questi due coloranti non presentavano alcun pericolo per la salute umana. Ha consentito di confermare inoltre la necessità economica e tecnologica dell'impiego di questi due additivi.

⁽¹⁾ GU n. 63 del 3. 4. 1967, pag. 966/67.

⁽²⁾ doc. 25/67.

⁽³⁾ GU n. 263 del 30. 10. 1967, pag. 4.

INTERROGAZIONE SCRITTA N. 264

dell'on. Vredeling

al Consiglio delle Comunità europee

(18 dicembre 1967)

Oggetto: Pubblicazione di accordi conclusi a norma dell'articolo XXVIII del GATT con il Canada, l'Uruguay e gli Stati Uniti d'America

1. Perché l'allegato alla decisione del Consiglio del 27. 11. 1967 recante conclusione degli accordi, a norma dell'articolo XXVIII del GATT con il Canada, l'Uruguay e gli Stati Uniti d'America, relativi a taluni residui dell'estrazione dell'olio d'oliva (1)

è pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* soltanto in francese ?

2. Nel caso in cui la riproduzione del testo in lingua francese sia dovuta al fatto che questa lingua è una delle lingue ufficiali del GATT, è disposto il Consiglio a fare in modo che la pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* di questo testo sia accompagnata da una traduzione nella altre lingue della Comunità ?

Risposta

(9 marzo 1968)

1. Secondo una prassi costante, il Consiglio approva gli accordi internazionali firmati a nome della Comunità economica europea nella forma in cui essi sono stati presentati alla firma, indipendentemente dalla lingua nella quale sono redatti. Come rilevato dall'onorevole parlamentare, l'accordo in questione è stato redatto in francese, in quanto lingua ufficiale del GATT. È stato dunque approvato in quella lingua.

2. Nondimeno, soprattutto in base a considerazioni analoghe a quelle che hanno ispirato l'ono-

revole parlamentare, i problemi relativi alla pubblicazione degli accordi internazionali nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* sono già stati esaminati a fondo. Un progetto di decisione in materia è attualmente allo studio presso il Consiglio.

Quando tale progetto sarà approvato, gli accordi internazionali saranno pubblicati nella *Gazzetta ufficiale* nelle lingue della Comunità, rimanendo inteso che, se il testo pubblicato sarà soltanto la traduzione di quello facente fede, opportune indicazioni permetteranno al lettore di consultare il testo originale.

(1) GU n. 292 del 10. 12. 1967, pag. 44.

INTERROGAZIONE SCRITTA N. 276

dell'on. Armengaud

alla Commissione delle Comunità europee

(9 gennaio 1968)

Oggetto: Libera circolazione delle persone e dei capitali

I principi del trattato di Roma prevedono la libera circolazione dei beni, delle persone e dei capitali e a questo titolo gli Stati membri sono tenuti ad abolire qualsiasi discriminazione.

Si segnala alla Commissione delle Comunità europee che il governo belga rifiuta di concedere ai quadri

francesi che esercitano la loro professione in Belgio la deduzione dei contributi di quiescenza dai loro redditi imponibili quando i contributi sono versati ad una cassa pensioni avente sede in Francia, e che si tratta quindi di una discriminazione contraria al trattato.

Si chiede di conseguenza quali misure la Commissione intende prendere nei confronti del governo belga per porre fine a tale discriminazione.

Risposta*(12 marzo 1968)*

La Commissione è a conoscenza delle disposizioni fiscali belghe in materia di contributi per ottenere un trattamento di quiescenza diverso dal regime obbligatorio, cui l'onorevole parlamentare fa riferimento.

Infatti, la legislazione belga consente di dedurre dai redditi imponibili di un residente solo i contributi versati ad una cassa o ad una compagnia di assicurazione avente la sede sociale o lo stabilimento principale in Belgio, ovvero allo stabilimento belga di una cassa o di una società avente la sede sociale o lo stabilimento principale all'estero.

Tuttavia, sempre secondo la legislazione belga, la deduzione dei contributi trattenuti dal datore di lavoro, o versati direttamente dagli interessati, fa sì che le somme successivamente versate ai beneficiari sono imponibili per il loro importo totale, mentre le stesse non sono più imponibili se i contributi non sono stati dedotti.

Di conseguenza, non pare che tale differenza tra il regime dei contributi versati in Belgio e quello dei

contributi versati al di fuori del Belgio possa considerarsi, attualmente, come incompatibile con le norme del trattato in materia di libera circolazione delle persone e dei capitali e di libera prestazione dei servizi. Analogamente, non risulta che il provvedimento cui si riferisce l'onorevole parlamentare sia in contrasto con una disposizione del trattato in materia fiscale.

La situazione contestata dipende dalle caratteristiche peculiari e dalle modalità tecniche dei vari sistemi fiscali e, in particolare, dalle esigenze di controllo; infatti, come risulta da quanto sopra esposto, se fosse possibile dedurre dai redditi imponibili i contributi versati all'estero, questi ultimi sfuggirebbero completamente all'imposizione fiscale in Belgio, il che non avviene per i contributi versati alle casse di assicurazione stabilite nel paese.

Tuttavia, nell'ambito dei futuri lavori di armonizzazione fiscale, bisognerà a un dato momento esaminare se ed in quali misure sia necessario procedere ad un ravvicinamento delle disposizioni relative al regime di quiescenza dei dirigenti.

INTERROGAZIONE SCRITTA N. 294**dell'on. Pedini****alla Commissione delle Comunità europee***(25 gennaio 1968)*

Oggetto: Proroga dell'Accordo internazionale sui tessili di cotone

Nell'ambito del GATT è stato deciso, mesi or sono, di prorogare per tre anni, dal 1° ottobre 1967, l'Accordo internazionale sui tessili di cotone.

L'interrogante desidera sapere qual è attualmente la situazione in materia e se il protocollo di proroga di questo Accordo multilaterale sia stato firmato dalla Comunità o dagli Stati membri.

Risposta*(12 marzo 1968)*

L'Accordo a lungo termine sul commercio internazionale dei tessili di cotone è stato prorogato per un periodo di 3 anni a decorrere dal 1° ottobre 1967.

Tale proroga è stata accettata da tutti i governi firmatari del primo Accordo.

Inoltre, la Repubblica popolare di Polonia, che non aveva partecipato all'Accordo del 1962, ha reso nota la sua adesione.

Il protocollo di proroga dell'Accordo è stato accettato da tutti gli Stati membri della Comunità econo-

mica europea. Detta accettazione è avvenuta in maniera simultanea: i rappresentanti degli Stati membri a Ginevra hanno presentato lo stesso giorno al presidente del Comitato dei tessili di cotone una lettera uniforme di accettazione.

La Comunità economica europea non è, in quanto tale, parte contraente dell'Accordo; tuttavia, il paragrafo 4 del protocollo di proroga contiene una clausola che offre alla CEE la possibilità « di accettare, in quanto tale, il presente protocollo, al momento in cui riterrà che le sue disposizioni istituzionali glielo consentano ». Si tratta di una nuova clausola, non

esistente nel testo del 1962, intesa a permettere alla Comunità economica europea di sostituirsi agli Stati membri al momento dell'applicazione della politica commerciale comune, senza che sia necessario rinegoziare l'Accordo.

Inoltre, il 23 ottobre 1967 la Commissione ha inviato al Sig. Wyndham White, Direttore generale del GATT, una lettera volta ad assicurarlo « che la Commissione delle Comunità europee continuerà, come in passato, ad adottare tutte le disposizioni utili per la buona esecuzione dell'Accordo suddetto, nell'ambito delle attribuzioni conferitele dal trattato di Roma ».

INTERROGAZIONE SCRITTA N. 302

dell'on. Moro

alla Commissione delle Comunità europee

(26 gennaio 1968)

Oggetto: Comitato ristretto per le consultazioni sugli accordi commerciali

A norma di una decisione del 9 ottobre 1961 del Consiglio ⁽¹⁾, è stato istituito un Comitato ristretto per le consultazioni preventive tra gli Stati membri e la Commissione sugli accordi commerciali con i paesi terzi da negoziare o modificare.

Si prevede adesso di conferire nuovi poteri a questo organismo, per quanto riguarda la sorveglianza su certe importazioni provenienti da taluni paesi terzi.

1. Qual è la composizione di questo Comitato ristretto?
2. Qual è stata, negli ultimi anni, l'attività di questo organismo?

Risposta

(5 marzo 1968)

1. Il Comitato ristretto di cui all'articolo 5 della decisione del Consiglio del 9 ottobre 1961 è composto da rappresentanti degli Stati membri e della Commissione, competenti per le questioni di politica commerciale generale e, secondo i casi, per i negoziati con i paesi terzi o per le misure di politica commerciale riguardanti taluni prodotti. Il Comitato è presieduto da un rappresentante della Commissione.

2. Negli ultimi anni le consultazioni si sono svolte in media al ritmo di due al mese, su richiesta di uno Stato membro o della Commissione. Tali con-

sultazioni hanno riguardato specialmente le trattative commerciali degli Stati membri con i paesi terzi (ed in particolare con i paesi dell'Est e con il Giappone), le modifiche al regime di liberalizzazione degli scambi applicato dai singoli Stati membri nei confronti dei paesi terzi, l'applicazione della decisione del Consiglio del 24 luglio 1962 relativa all'uniformazione delle politiche commerciali degli Stati membri nel settore dei tessuti di cotone, nonché l'applicazione del regolamento n. 3/63/CEE del Consiglio relativo alle relazioni commerciali con i paesi a commercio di Stato, per quanto concerne alcuni prodotti agricoli ⁽²⁾.

⁽¹⁾ GU n. 71 del 4. 11. 1961, pag. 1273/61.

⁽²⁾ GU n. 14 del 29. 1. 1963, pag. 153/63.

INTERROGAZIONE SCRITTA N. 314
dell'on. Vredeling
alla Commissione delle Comunità europee

(2 febbraio 1968)

Oggetto : Ordine del giorno del Consiglio

1. Rientra nei poteri della Commissione invitare il Consiglio ad iscrivere un determinato punto nel suo ordine del giorno ?

2. In caso affermativo, ciò significa forse che la Commissione, qualora lo desideri, può invitare il Consiglio ad iscrivere un parere formulato dal Parlamento sulle proprie proposte in un punto dell'or-

dine del giorno che non sia il cosiddetto punto « A » ?

3. In caso di risposta affermativa, almeno in linea di principio, alla domanda precedente, può la Commissione comunicare se abbia mai rivolto un siffatto invito al Consiglio ?

4. Ritiene la Commissione che la procedura di esame da parte del Consiglio dei pareri del Parlamento possa essere ulteriormente migliorata e, in caso affermativo, in quale modo ?

Risposta

(12 marzo 1968)

1. La Commissione ha la facoltà di chiedere al Consiglio d'iscrivere un determinato argomento all'ordine del giorno delle sue sessioni.

2. e 3. I pareri e le risoluzioni del Parlamento europeo vengono iscritti come punti « B » all'ordine del giorno della sessione del Consiglio successiva alla sessione del Parlamento europeo in cui detti pareri o dette risoluzioni sono stati adottati.

4. L'iscrizione come punto « B » consente a ciascuna delegazione di richiamarsi ad un parere o ad una risoluzione del Parlamento europeo, chiedendone la discussione.

Durante i lavori presso il Consiglio, la Commissione dà, per quanto la riguarda, il massimo peso ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento europeo, nella misura in cui può aderirvi.

INTERROGAZIONE SCRITTA N. 316
dell'on. Vredeling
alla Commissione delle Comunità europee

(2 febbraio 1968)

Oggetto : Diritto di voto dei funzionari delle Comunità

1. Come intendono la Commissione e i suoi membri segnalare nuovamente, « in maniera adeguata » alle autorità competenti dei paesi membri l'importanza del problema rappresentato dal fatto che i funzionari delle Comunità nella Repubblica federale di Germania, nei Paesi Bassi, e in alcuni casi nel Belgio, perdono il loro diritto di voto? (Cfr. la risposta della Commissione all'interrogazione scritta n. 172/67) ⁽¹⁾.

2. Ha la Commissione già precedentemente richiamato l'attenzione delle competenti autorità degli Stati membri su tale problema (essa usa infatti il termine « nuovamente »), e, in caso affermativo, quando lo ha fatto, in quale forma e con quale risultato ?

3. È la Commissione disposta a comunicare al Parlamento al momento opportuno il risultato delle sue iniziative e di quelle dei suoi membri ?

⁽¹⁾ GU n. C 5 del 29. 1. 1968, pag. 3.

Risposta

(14 marzo 1968)

1. e 2. I membri delle ex-Commissioni e dell'Alta Autorità hanno più volte e in vari modi (sia per iscritto che oralmente) fatto rilevare alle autorità competenti degli Stati membri la deplorabile situazione di alcuni funzionari che, esercitando le loro funzioni presso la Commissione, risiedono in un paese diverso da quello d'origine e non possono quindi esercitare nel loro paese il diritto di voto.

3. La Commissione è disposta a comunicare a suo tempo al Parlamento il risultato delle future iniziative dei suoi membri.

INTERROGAZIONE SCRITTA N. 318

dell'on. Oele

alla Commissione delle Comunità europee

(6 febbraio 1968)

Oggetto: Progetto di trattato sulla non proliferazione delle armi nucleari

1. Ha la Commissione preso conoscenza del testo, pubblicato il 18 gennaio 1968, di un progetto di trattato sulla non proliferazione delle armi nucleari presentato dagli Stati Uniti d'America e dall'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche?

2. Ritiene anche la Commissione che questo nuovo testo agevoli la conclusione di un accordo, nel quadro del trattato di non proliferazione nucleare, fra l'Agenzia internazionale per l'energia atomica di Vienna e l'Euratom, accordo che consentirebbe all'AIEA di verificare e riconoscere secondo modalità accettabili per ambo le parti la validità del controllo effettuato dall'Euratom?

3. Qualora avesse ancora alcune obiezioni e riserve nei confronti dell'opinione espressa al punto 2, può la Commissione precisare la natura di tali obiezioni e riserve?

4. Ha la Commissione già preso qualche iniziativa al fine di esaminare, d'intesa con l'AIEA di Vienna, le modalità del riconoscimento e della verifica reciproci del controllo, in modo da consentire ai cinque Stati membri non dotati di armi nucleari a scopo militare di firmare il progetto di trattato sulla non proliferazione di armi nucleari? In caso negativo, è la Commissione disposta ad avviare tali consultazioni, qualora uno o più Stati membri ne facessero richiesta?

Risposta

(12 marzo 1968)

1. La Commissione ha preso nota del progetto di trattato sulla non proliferazione delle armi nucleari, presentato congiuntamente a Ginevra, il 18 gennaio 1968, dagli USA e dall'URSS.

2. La Commissione è del parere — e tale parere è confermato dall'interpretazione di alcuni negozianti — che questo nuovo testo renda giuridicamente possibile la conclusione d'un accordo fra l'Euratom e l'AIEA.

3. Il testo suddetto non permette invece di precisare quello che potrebbe essere il contenuto d'un

accordo del genere e soprattutto se sarebbe possibile elaborare un sistema, la cui applicazione nell'ambito della Comunità fosse compatibile con le disposizioni del trattato che istituisce la CEEA.

4. La Commissione rammenta la posizione da essa presa in casi analoghi sulla conclusione d'un accordo fra l'Euratom e l'AIEA (cfr. risposta all'interrogazione scritta n. 107/65)⁽¹⁾ e conferma che neanche in questo caso essa si propone di trattare un accordo con l'AIEA senza un approfondito esame preliminare, unitamente al Consiglio, del contenuto da dare a tale accordo.

⁽¹⁾ GU n. 72 del 21. 4. 1966, pag. 1072/66.

II

(Atti preparatori)

PARLAMENTO EUROPEO

Rinvio ai pareri formulati dal Parlamento europeo, durante la sessione tenutasi il 21 e 22 febbraio 1968, su proposte della Commissione al Consiglio

Nella seduta del 22 febbraio 1968, il Parlamento europeo, consultato dal Consiglio delle Comunità europee, ha formulato il suo parere sulle seguenti proposte della Commissione :

Titolo	Proposta della Commissione	Parere del Parlamento
Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari	GU n. C 13 del 22. 2. 1968, pag. 2	GU n. C 18 del 9. 3. 1968, pag. 4
Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine	GU n. C 13 del 22. 2. 1968, pag. 15	GU n. C 18 del 9. 3. 1968, pag. 16
Regolamento che fissa disposizioni complementari dell'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari per i prodotti della voce 04.01 della tariffa doganale comune	GU n. C 13 del 22. 2. 1968, pag. 11	GU n. C 18 del 9. 3. 1968, pag. 21

III

(Informazioni)

PARLAMENTO EUROPEO

BANDI DI CONCORSI GENERALI

Lo statuto dei funzionari delle Comunità e relativi allegati, entrato in vigore il 1° gennaio 1962, prevede che i concorsi d'assunzione siano preceduti da un bando pubblico di concorso che definisce la natura e le condizioni dell'impiego e che viene pubblicato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

Tale disposizione implica che possono essere prese in considerazione solamente le candidature presentate in risposta al bando pubblico per un determinato impiego.

Pertanto, le candidature pervenute alle istituzioni anteriormente a tale bando non potranno essere prese automaticamente in considerazione, quali che siano le qualifiche certificate.

Le persone che avessero già presentato la loro candidatura per il servizio delle Istituzioni delle Comunità e desiderassero partecipare ai concorsi di assunzione aperti, sono invitate a presentare nuovamente la loro candidatura al posto, o ai posti, per il quale o per i quali posseggono i titoli e le qualifiche richieste.

DISPOSIZIONI COMUNI AI CONCORSI DI ASSUNZIONE I CUI BANDI SONO PUBBLICATI DAL PARLAMENTO EUROPEO NELLA «GAZZETTA UFFICIALE»

I. Requisiti generali cui devono soddisfare i candidati

Per poter accedere ad un impiego presso una delle Istituzioni delle Comunità europee, i candidati devono soddisfare alle condizioni in appresso specificate conformemente alle disposizioni dell'articolo 28 dello statuto dei funzionari delle Comunità, il quale precisa :

« Per la nomina a funzionario, occorre possedere i seguenti requisiti :

- a) essere cittadino di uno degli Stati membri delle Comunità, salvo deroga concessa dall'autorità che ha il potere di nomina, e godere dei diritti politici ⁽¹⁾ ;

(¹) Attualmente, gli Stati membri sono :
— la Repubblica federale di Germania
— il Belgio
— la Francia
— l'Italia
— il Lussemburgo
— i Paesi Bassi

- b) essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari ;
- c) offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere ;
- d) aver sostenuto, fatte salve le disposizioni dell'articolo 29, paragrafo 2, un concorso per titoli o per esami o per titoli ed esami, alle condizioni previste dall'allegato III ;
- e) essere fisicamente idoneo all'esercizio delle funzioni ;
- f) avere una conoscenza approfondita di una delle lingue delle Comunità ⁽¹⁾ e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua delle Comunità nella misura necessaria alle funzioni da svolgere. »

II. Procedura

La procedura per i concorsi di assunzione è stabilita dall'allegato III dello statuto dei funzionari delle Comunità nel modo seguente :

- i candidati devono riempire un formulario stabilito dall'autorità che ha il potere di nomina ; ad essi può venir richiesto qualsiasi documento od informazione complementare ;
- per ogni concorso, l'autorità che ha il potere di nomina designa una commissione giudicatrice ;
- compiuto l'esame dei fascicoli, viene stabilito l'elenco dei candidati che soddisfino alle condizioni fissate dal bando di concorso ;
- la commissione giudicatrice procede successivamente all'esame dei candidati che figurano nell'elenco ;
- nei concorsi per esami, tutti i candidati iscritti nell'elenco sono ammessi alle prove d'esame ;
- nei concorsi per titoli, la commissione giudicatrice, dopo avere stabilito i criteri di valutazione dei titoli dei candidati, procede all'esame di detti titoli ;
- nel caso di concorsi misti, per titoli ed esami, la commissione giudicatrice stabilisce quali fra i candidati che figurano nell'elenco sono ammessi alle prove d'esame definitive.

I lavori della commissione giudicatrice sono segreti.

Al termine dei suoi lavori, la commissione giudicatrice stabilisce l'elenco dei candidati idonei alle funzioni corrispondenti ai posti da coprire. Tale elenco, che deve comprendere, possibilmente, un numero di candidati almeno doppio di quello dei posti da coprire, viene sottoposto all'autorità investita del potere di nomina, la quale designa il candidato o i candidati da assumere.

(¹) Le lingue ufficiali delle Comunità sono attualmente : il tedesco, il francese, l'italiano e l'olandese.

III. Periodo di prova

Ogni agente, eccezion fatta per quelli dei gradi A 1 e A 2, è tenuto ad effettuare un periodo di prova di 6 mesi prima di poter essere nominato in ruolo dall'autorità che ha il potere di nomina.

IV. Retribuzione, assegni e principali benefici sociali

L'agente beneficia :

1. di uno stipendio base ;
2. se del caso, di un'indennità di dislocazione pari al 16 % dello stipendio base aumentato eventualmente dell'assegno di capo famiglia e degli assegni per i figli a carico ;
3. se del caso :
 - di un assegno di capo famiglia pari al 5 % dello stipendio base,
 - di un assegno pari a 1.100 FB al mese per ogni figlio a carico,
 - di un'indennità scolastica ;
4. dell'iscrizione alla Cassa Malattia dell'Istituzione ;
5. dell'assicurazione contro i rischi di malattie professionali ed i rischi di infortuni ;
6. di un regime di pensioni.

V. Imposta

L'agente è soggetto ad un'imposta, riscossa a beneficio delle Comunità, alle condizioni e secondo la procedura fissata nel regolamento pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* n. L 56 del 4 marzo 1968, pag. 8.

BANDO DI CONCORSO GENERALE N. PE/24/C

Il Parlamento europeo bandisce un concorso generale per l'assunzione di un

COMMESO (tecnico)

la cui carriera corrisponde ai gradi 3 e 2 della categoria C.

Il posto messo a concorso è attualmente vacante presso la Direzione generale degli affari generali, Servizio riproduzione.

I. NATURA DELLE FUNZIONI :

— Impaginatore ;

- impaginazione per stampa offset e tipografica ;
- preparazione completa di tutti i testi e documenti da stampare in offset e in caratteri tipografici ;
- composizione, impaginazione e montaggio.

II. TRATTAMENTO ECONOMICO :

Lo stipendio base mensile iniziale è compreso tra 10.250 FB (C 3/1) e 13.350 FB (C 2/3), a seconda della formazione e dell'esperienza professionale specifica del candidato. Se del caso, detto stipendio è maggiorato degli assegni e indennità previsti dallo statuto dei funzionari delle Comunità. La retribuzione è soggetta all'imposta riscossa a favore delle Comu-

PARLAMENTO EUROPEO

Centre Européen
Plateau du Kirchberg
Lussemburgo

Servizio del personale

		FOTOGRAFIA

Scheda d'informazioni

1.	Cognome :	a)
2.	Nome :	b)
3.	Indirizzo :	Tel. : c)
4.	Nazionalità di origine :	attuale : d)
5.	Documento d'identità : Passaporto — Carta d'identità il da	N. e) rilasciato/a
6.	Data e luogo di nascita (Città, Provincia e Stato) :	
7.	Stato civile : celibe (nubile) — coniugato/a — vedovo/a — divorziato/a — separato/a e) Figli f) 1 2 3 4 5	
	Persone a carico :	
8.	Indirizzo e professione dei genitori :	
9.	Persona da avvertire in caso di incidenti :	

a) Per le coniugate, indicare il cognome da nubile.
b) Sottolineare il nome solitamente usato.
c) Ogni cambiamento di indirizzo deve essere segnalato al Servizio del personale.
d) Se la nazionalità attuale è diversa da quella di origine, indicare modo e data d'acquisizione.
e) Cancellare le voci inutili.
f) Indicare la data di nascita dei figli viventi.

10. **Studi :**

A. Studi universitari

Università o Istituto	Anni di studio		Diplomi universitari
	dal	al	

B. Studi secondari, primari o tecnici

Istituti	Anni di studio		Certificati o diplomi
	dal	al	

11. **Publicazioni :**

12. **Conoscenze linguistiche :**

Lingue	Lingua materna	Letta	Parlata	Scritta	Velocità	
					Stenografia	Dattilografia
Francese						
Italiano						
Olandese						
Tedesco						
Inglese						
Altre lingue						

13. **Genere di impiego richiesto :**

a) **Desidera esclusivamente un impiego permanente ?**

Entro quanto tempo potrebbe entrare in servizio ?

b) **Qualora accettasse un impiego temporaneo, indichi per quanto tempo sarebbe libero/a e in quale periodo :**

c) **Attività o impiego richiesto :**

14. Impieghi precedenti :

Durata		Stipendio mensile	Mansioni esplicate
dal	al		
Nome e indirizzo del datore di lavoro :			

Durata		Stipendio mensile	Mansioni esplicate
dal	al		
Nome e indirizzo del datore di lavoro :			

Durata		Stipendio mensile	Mansioni esplicate
dal	al		
Nome e indirizzo del datore di lavoro :			

Durata		Stipendio mensile	Mansioni esplicate
dal	al		
Nome e indirizzo del datore di lavoro :			

15. Avrebbe difficoltà a che ci mettessimo in contatto col suo precedente datore di lavoro?

16. Servizio militare

Servizio prestato :

Grado :

Obblighi militari :

17. Referenze

Cognome e nome	Indirizzo e telefono	Attività o professione

18. Condanne e sanzioni amministrative :

19. Soggiorni all'estero :

Io sottoscritto/a certifico che le informazioni sopra fornite sono, per quanto mi è noto, veridiche e complete.

Accetto di sottopormi alla visita medica regolamentare richiesta per qualsiasi assunzione.

Data e firma

nità (Cfr. « Disposizioni comuni », pag. 8 della presente Gazzetta ufficiale).

Alla retribuzione è applicato inoltre, previa deduzione delle ritenute obbligatorie (pensione, assicurazioni, imposta), un coefficiente correttore che tiene conto delle condizioni di vita nelle varie sedi di servizio. Per Lussemburgo tale coefficiente è attualmente di 117,5.

III. CONCORSO :

Il concorso è per titoli.

Saranno ammessi a parteciparvi i candidati che dimostreranno di possedere i seguenti requisiti e la cui candidatura sarà stata accolta dalla commissione giudicatrice.

1. *Requisiti :*

- a) Studi medi o tecnici o professionali, sanzionati da diploma, o esperienza professionale di livello equivalente.
- b) Diploma e/o lunga esperienza in materia di stampa offset (soprattutto montaggio e fotografia) ; qualificazione o almeno esperienza per quanto concerne la composizione e l'impaginazione tipografica e la composizione fotografica.
- c) Alla data fissata per la presentazione delle candidature almeno due anni di pratica professionale con mansioni corrispondenti a quelle indicate al paragrafo I « Natura delle funzioni ».
- d) Conoscenze linguistiche :
Conoscenza approfondita di una lingua ufficiale delle Comunità europee ; buona conoscenza di un'altra lingua ufficiale delle Comunità.

Si procederà eventualmente alla verifica delle conoscenze linguistiche e dei diplomi e altri titoli professionali mediante un colloquio con la commissione giudicatrice.

2. *Età minima :* 20 anni al 1° marzo 1968 (data di nascita anteriore al 2 marzo 1948).

Età massima : 40 anni al 1° marzo 1968 (data di nascita posteriore al 29 febbraio 1928).

Per gli agenti in servizio presso le Comunità europee da almeno un anno, il suddetto limite massimo di età è aumentato della durata del servizio prestato, calcolata in conformità delle disposizioni dell'articolo 3 dell'allegato VIII allo statuto dei funzionari.

3. Soddisfare le condizioni di cui all'articolo 28 dello statuto dei funzionari delle Comunità, indicate

sotto il titolo « Requisiti generali » nella presente Gazzetta ufficiale.

Le domande di partecipazione al concorso — in cui deve figurare chiaramente l'indicazione « concorso n. PE/24/C » — dovranno essere inviate con lettera raccomandata entro il 20 aprile 1968 (farà fede il timbro dell'ufficio postale di partenza). Esse dovranno essere corredate della scheda informativa acclusa alla presente Gazzetta ufficiale, e indirizzate al Direttore generale dell'amministrazione del Parlamento europeo, Centro europeo, Kirchberg, Lussemburgo.

Si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che essi devono presentare entro il 4 maggio 1968 i seguenti documenti :

1. un documento che attesti la nazionalità (ad esempio certificato di cittadinanza, copia della carta d'identità o del passaporto) ;
2. un certificato rilasciato dall'autorità militare da cui risulti la regolarità della loro posizione per quanto concerne l'assolvimento degli obblighi militari ;
3. un estratto del casellario giudiziale o — se tale documento non può essere rilasciato all'interessato — un certificato di buona condotta ;
4. i documenti che comprovino il possesso dei titoli o diplomi richiesti nonché la pratica professionale.

Tali documenti dovranno essere forniti in copia certificata conforme all'originale, dato che i documenti trasmessi per il fascicolo di candidatura non potranno essere in nessun caso restituiti (le fotocopie saranno accettate soltanto se vi è apposta, non fotocopiata, la formula che ne certifica la conformità all'originale).

Per quanto riguarda i titoli e i diplomi di studio si raccomanda di produrre unicamente copia del titolo corrispondente al massimo livello di studi raggiunto.

Le candidature verranno prese in considerazione solo se saranno conformi alle prescrizioni sopra indicate. Si porta a conoscenza dei candidati che ai fini della costituzione del loro fascicolo di candidatura essi non potranno fare riferimento a documenti, atti e schede personali già presentati in occasione della partecipazione a precedenti concorsi.

Ai candidati per i quali la commissione giudicatrice riterrà necessario il colloquio previsto al titolo III, punto 1, ultimo paragrafo, saranno rimborsate le spese di trasferta, alle condizioni specificate nella lettera di convocazione.

I candidati saranno informati, ciascuno per quanto lo riguarda, del risultato del concorso.

BANDO DI CONCORSO GENERALE N. PE/25/C

Il Parlamento europeo bandisce un concorso generale per l'assunzione di un

COMMESSO (tecnico)

la cui carriera corrisponde ai gradi 3 e 2 della categoria C.

Il posto messo a concorso è attualmente vacante presso la Direzione generale degli affari generali, Servizio riproduzione.

I. NATURA DELLE FUNZIONI :

Fotoincisoro offset specializzato che effettua fotografie industriali, il montaggio e l'incisione di lastre offset.

II. TRATTAMENTO ECONOMICO :

Lo stipendio base mensile iniziale è compreso tra 10.250 FB (C 3/1) e 13.350 FB (C 2/3), a seconda della formazione e dell'esperienza professionale specifica del candidato. Se del caso, detto stipendio è maggiorato degli assegni e indennità previsti dallo statuto dei funzionari delle Comunità. La retribuzione è soggetta all'imposta riscossa a favore delle Comunità (Cfr. « Disposizioni comuni », pag. 8 della presente Gazzetta ufficiale).

Alla retribuzione è applicato inoltre, previa deduzione delle ritenute obbligatorie (pensione, assicurazioni, imposta), un coefficiente correttore che tiene conto delle condizioni di vita nelle varie sedi di servizio. Per Lussemburgo tale coefficiente è attualmente di 117,5.

III. CONCORSO :

Il concorso è per titoli.

Saranno ammessi a parteciparvi i candidati che dimostreranno di possedere i seguenti requisiti e la cui candidatura sarà stata accolta dalla commissione giudicatrice.

1. Requisiti :

- a) Studi medi o tecnici o professionali, sanzionati da diploma, o esperienza professionale di livello equivalente.
- b) Diploma e/o lunga esperienza in materia di stampa offset (soprattutto montaggio e fotografia); qualificazione o almeno esperienza per quanto concerne la composizione e l'impaginazione tipografica e la composizione fotografica.
- c) Alla data fissata per la presentazione delle candidature almeno due anni di pratica professionale con mansioni corrispondenti a quelle indicate al paragrafo I « Natura delle funzioni ».

d) Conoscenze linguistiche :

Conoscenza approfondita di una lingua ufficiale delle Comunità europee; buona conoscenza di un'altra lingua ufficiale delle Comunità.

Si procederà eventualmente alla verifica delle conoscenze linguistiche e dei diplomi e altri titoli professionali mediante un colloquio con la commissione giudicatrice.

2. *Età minima* : 20 anni al 1° marzo 1968 (data di nascita anteriore al 2 marzo 1948).

Età massima : 40 anni al 1° marzo 1968 (data di nascita posteriore al 29 febbraio 1928).

Per gli agenti in servizio presso le Comunità europee da almeno un anno, il suddetto limite massimo di età è aumentato della durata del servizio prestato, calcolata in conformità delle disposizioni dell'articolo 3 dell'allegato VIII allo statuto dei funzionari.

3. Soddisfare le condizioni di cui all'articolo 28 dello statuto dei funzionari delle Comunità, indicate sotto il titolo « Requisiti generali » nella presente Gazzetta ufficiale.

Le domande di partecipazione al concorso — in cui deve figurare chiaramente l'indicazione « concorso n. PE/25/C » — dovranno essere inviate con lettera raccomandata entro il 20 aprile 1968 (farà fede il timbro dell'ufficio postale di partenza). Esse dovranno essere corredate della scheda informativa acclusa alla presente Gazzetta ufficiale, e indirizzate al Direttore generale dell'amministrazione del Parlamento europeo, Centro europeo, Kirchberg, Lussemburgo.

Si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che essi devono presentare entro il 4 maggio 1968 i seguenti documenti :

1. un documento che attesti la nazionalità (ad esempio certificato di cittadinanza, copia della carta d'identità o del passaporto) ;
2. un certificato rilasciato dall'autorità militare da cui risulti la regolarità della loro posizione per quanto concerne l'assolvimento degli obblighi militari ;
3. un estratto del casellario giudiziale o — se tale documento non può essere rilasciato all'interessato — un certificato di buona condotta ;
4. i documenti che comprovino il possesso dei titoli o diplomi richiesti nonché la pratica professionale.

Tali documenti dovranno essere forniti in copia certificata conforme all'originale, dato che i documenti trasmessi per il fascicolo di candidatura non potranno

no essere in nessun caso restituiti (le fotocopie saranno accettate soltanto se vi è apposta, non fotocopiata, la formula che ne certifica la conformità all'originale).

Per quanto riguarda i titoli e i diplomi di studio si raccomanda di produrre unicamente copia del titolo corrispondente al massimo livello di studi raggiunto.

Le candidature verranno prese in considerazione solo se saranno conformi alle prescrizioni sopra indicate. Si porta a conoscenza dei candidati che ai fini della costituzione del loro fascicolo di candidatura essi non

potranno fare riferimento a documenti, atti e schede personali già presentati in occasione della partecipazione a precedenti concorsi.

Ai candidati per i quali la commissione giudicatrice riterrà necessario il colloquio previsto al titolo III, punto 1, ultimo paragrafo, saranno rimborsate le spese di trasferta alle condizioni specificate nella lettera di convocazione.

I candidati saranno informati, ciascuno per quanto lo riguarda, del risultato del concorso.

COMMISSIONE

Seconda rettifica al bando di gara n. 634

Il bando di gara n. 634,

per una gara indetta dalle Antille olandesi e pubblicata nel n. 241 della *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* del 5 ottobre 1967, concernente la sistemazione di una rete di distribuzione d'acqua nell'isola di San Martino (Antille olandesi),

(I lavori, in un solo lotto, comprendono il trasporto delle tubazioni ed accessori dalla fabbrica o dai magazzini del fornitore di detti materiali fino al luogo di esecuzione, nonché la relativa messa in opera),

è rettificato come segue (rettifiche in corsivo) :

Le offerte, in lingua olandese, dovranno pervenire a mezzo raccomandata indirizzata : Administrateur van Financiën — Pietermaaiweg 4-4a — Willemstad — Curaçao (Nederlandse Antillen), al più tardi entro le ore 18 locali del 19 aprile 1968. L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 9,30 locali del 22 aprile 1968 negli uffici della « Afdeling Landsfinanciën » — Pietermaaiweg 4-4a, Willemstad, Curaçao (Antille olandesi).

Le offerte, in busta chiusa, possono anche essere deposte, prima dell'apertura delle stesse, in un'apposita urna sigillata e posta nell'ufficio dell'« Administrateur » sopraccennato.

Tutte le altre indicazioni restano invariate.

Risultato di preselezione

(Bando di gara n. 643)

Oggetto :

Preselezione di imprese o gruppi d'impresa ammesse a partecipare alla licitazione privata per : Costruzione di cinque opere di attraversamento di fiumi sulla costa orientale della Nuova Caledonia.

I lavori sono finanziati dalla Comunità economica europea (Fondo europeo di sviluppo) nell'ambito del Progetto n. 311.036.01 e della Convenzione di finanziamento n. 429/NC.

Riferimento :

Bando di gara n. 643 (preselezione) pubblicato nel n. 267 della *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* del 4 novembre 1967.

Risultato :

Le imprese o gruppi d'impresa sotto elencate sono ammesse a partecipare alla licitazione privata per i predetti lavori.

1. Société générale d'entreprises
58, Faubourg Saint-Honoré
Paris VIII
2. Société nationale de travaux publics — SNTP
10, rue Cambacérés
Paris VIII
3. Compagnie industrielle de travaux « CITRA »
16, bd Malesherbes
Paris VIII
4. Société de construction des Batignolles
11, rue d'Argenson
Paris VIII
5. Entreprise H. Courbot
19, av. Léon Gambetta
Montrouge (Seine)
6. Société Joseph Paris
44, Route de Roche-Maurice (B.P. 728)
Nantes
7. Société française d'entreprises de dragages et de travaux publics — SFEDTP —
10, rue Cambacérés
Paris VIII
8. Groupement — Arbeitsgemeinschaft — Associazione — Groepering :
— Ets Saintrapt et Brice
3, Place Paul Verlaine
Paris XIII
— Sté Anonyme de travaux d'Outre-Mer — SATOM —
64, rue de Miromesnil
Paris VIII
9. Groupement — Arbeitsgemeinschaft — Associazione — Groepering :
— Sté de constructions Edmond Coignet
11, Av. Myron T. Herrick
Paris VIII
— Sté d'entreprises Ardimanni et Benedetti s. à r. l.
2, Boulevard Vauban
Nouméa (Nouvelle-Calédonie)
10. Groupement — Arbeitsgemeinschaft — Associazione — Groepering :
— Entreprise Fougerolle
2, rue Paul Cézanne
Paris VIII
— Société française de travaux publics — SOFRATP —
11, rue Galilée
Paris XVI
11. Groupement — Arbeitsgemeinschaft — Associazione — Groepering :
— Ateliers de construction Schwartz-Haumont
92, rue Lionel Terray
Reuil-Malmaison
— Société Calédonienne de génie civil et travaux « CALTRA »
Nouméa (Nouvelle-Calédonie)
12. Groupement — Arbeitsgemeinschaft — Associazione — Groepering :
— Sté des grands travaux de l'est
92, Avenue Kléber
Paris XVI

— Entreprise industrielle
29, rue de Rome
Paris VIII

— Entreprise Boussiron
10, bd. des Batignolles
Paris XVII

13. Groupement — Arbeitsgemeinschaft — Associazione — Groepering :

— Compagnie française d'entreprises
37, bd. de Montmorency
Paris XVI

— Compagnie française d'entreprises métalliques
37, bd. de Montmorency
Paris XVI

— Sté calédonienne d'entreprises et de travaux
Nouméa (Nouvelle-Calédonie)

Capitolato della licitazione privata :

Le imprese od associazioni d'imprese ammesse a partecipare alla licitazione privata (imprese od associazioni d'imprese preselezionate) riceveranno prossimamente una nota indicante la data limite per la consegna delle offerte.

Bando di gara n. 679 : gara indetta dalla Repubblica federale del Camerun per un progetto finanziato dalla Comunità economica europea — Fondo europeo di sviluppo

Convenzione : 386/CA

Progetto : 211.002.10

Oggetto :

Costruzione del Centro interafricano di formazione statistica a Yaoundé (Repubblica federale del Camerun).

L'insieme dei lavori — in un solo lotto — comprende la costruzione di cinque aule, di una biblioteca, di una sala di conferenze, di quattro uffici, di una sala per professori, ecc.

La presente gara concerne i lavori di costruzione propriamente detti.

Valutazione :

45.000.000 di franchi CFA, pari a circa 182.000 unità di conto (= dollari USA).

Si porta a conoscenza degli eventuali offerenti che potranno indicare nella loro offerta quale percentuale dell'importo della stessa desiderano percepire nella valuta del paese della loro sede sociale.

Termine di esecuzione :

Da proporsi dall'offerente. Il termine non potrà essere superiore a 8 mesi.

Le offerte,

in lingua francese, dovranno essere spedite a mezzo raccomandata od essere consegnate, contro ricevuta, a : « Monsieur le Directeur de l'aménagement du territoire et de l'équipement national (Ministère des affaires économiques et du plan), B.P. 501 — Yaoundé » (Repubblica federale del Camerun).

Esse dovranno pervenire al più tardi entro le ore 12 locali del 21 giugno 1968. L'apertura dei plichi avrà luogo alle ore 15 locali del 24 giugno 1968 — in seduta privata — a cura di un'apposita Commissione.

Il Capitolato d'appalto,

in lingua francese, può essere richiesto a : « Monsieur le Directeur de l'aménagement du territoire et de l'équipement national — B.P. 501 — Yaoundé » (Repubblica federale del Camerun), al prezzo di :

— 860 franchi francesi o 43.000 franchi CFA per i Capitolati da *spedirsi fuori* dalla Repubblica federale del Camerun (invio per via aerea, franco di porto, a ricezione del predetto importo),

— 800 franchi francesi o 40.000 franchi CFA per i Capitolati da *spedirsi nella* Repubblica federale del Camerun (invio in porto assegnato, con i mezzi più rapidi, a ricezione del relativo importo).

Pagamento :

A mezzo assegno bancario intestato all'ordine di :
« M. Armand Salomon, Architecte — B.P. 712 —
Yaoundé (Cameroun) », conto bancario n. 499 pres-
so la « Société générale de banque au Cameroun,
Agence de Yaoundé », da allegarsi alla richiesta.

Il Capitolato d'appalto può anche essere ritirato di-
rettamente in loco al prezzo di 40.000 franchi CFA.

Per consultazione del Capitolato d'appalto :

1. nella Repubblica federale del Camerun :

- Direction de l'aménagement du territoire (Mi-
nistère des affaires économiques et du plan)
— Yaoundé
- Chambre de Commerce — Yaoundé
- Chambre de Commerce — Douala

2. Commissione delle Comunità europee — Dire-
zione generale per l'aiuto allo sviluppo — 170,
rue de la Loi — Bruxelles

3. Servizi d'informazione delle Comunità europee a :
Bonn, Zitelfmannstraße 11
L'Aia, Alexander Gogelweg 22
Lussemburgo, 18, rue Aldringer
Parigi 16, 61, rue des Belles-Feuilles
Roma, Via Poli 29.

Per informazioni complementari :

Direction de l'aménagement du territoire et de
l'équipement national — B.P. 501 — Yaoundé (Re-
pubblica federale del Camerun).

Partecipazione alla gara :

La partecipazione alla gara è aperta, a parità di
condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche
appartenenti agli Stati membri ed agli Stati, paesi
o territori d'oltremare associati alla Comunità
economica europea.

**Bando di gara n. 680 : gara indetta dalla Repubblica somala per un progetto finanziato
dalla Comunità economica europea — Fondo europeo di sviluppo**

Convenzione : 309/SI

Progetto : 211.016.06

Oggetto :

Fornitura di arredamento per uffici e di attrezzatura
per laboratorio geotecnico, nella Repubblica somala.

L'insieme della fornitura è suddiviso nei sette gruppi
di lotti seguenti :

A. Arredamento per uffici**Gruppo A**

- Lotto n. 1 : arredamento per sala riunioni
- Lotto n. 2 : arredamento per ufficio funzionari
direttivi
- Lotto n. 3 : arredamento per ufficio funzionari
- Lotto n. 4 : arredamento per ufficio di perso-
sonale d'ordine
- Lotto n. 5 : arredamento per sala disegnatori
- Lotto n. 6 : 1 cassaforte
- Lotto n. 7 : 16 armadi metallici per vestiario
- Lotto n. 8 : materiale per illuminazione
- Lotto n. 9 : 7 classificatori metallici

Gruppo B

- Lotto n. 10 : 6 tavoli da disegno, 12 sgabelli
per disegnatore, 6 tavoli
- Lotto n. 11 : 6 tecnigrafi per tavoli da disegno
- Lotto n. 12 : 1 macchina per riproduzione di-
segni.

Gruppo C

- Lotto n. 13 : 10 macchine calcolatrici
- Lotto n. 14 : 10 macchine per scrivere.

Gruppo D

- Lotto n. 15 : 20 condizionatori d'aria.

B. Attrezzature per laboratorio geotecnico**Gruppo E**

- Lotto n. 16 : bilance e stufe per laboratorio
- Lotto n. 17 : 1 igrometro, 3 fornelli elettrici, 2
fornelli a gas a tre fuochi, 1 igro-
termografo

Lotto n. 18 : attrezzatura per laboratorio (1 pressa idraulica, 1 compattatore meccanico, termometri vari, ecc.)

Lotto n. 19 : attrezzatura per sondaggi.

Gruppo F

Lotto n. 20 : vetrerie e prodotti chimici.

Gruppo G

Lotto n. 21 : attrezzatura sismica

Gli offerenti hanno la facoltà di presentare offerta per un gruppo di lotti, per più gruppi di lotti o per la totalità dei gruppi di lotti.

Valutazione :

70.000 unità di conto (= dollari USA), per l'insieme della fornitura resa cif Mogadiscio (Repubblica somala).

Si porta a conoscenza degli eventuali offerenti che i pagamenti relativi alle predette forniture possono essere effettuati direttamente nella valuta del paese sede dell'appaltatore o del produttore delle forniture.

Luogo di consegna :

magazzini e depositi del Ministero dei lavori pubblici in Mogadiscio (Somalia).

Termine di consegna :

4 mesi

Le offerte,

in lingua inglese o italiana, debbono essere indirizzate a mezzo posta raccomandata R.R. a : S.E. il Ministro — Ministero dei lavori pubblici della Repubblica somala — Mogadiscio (Somalia), al più tardi entro le ore 10 locali del 24 giugno 1968.

Il Capitolato d'appalto,

in lingua italiana ed inglese, può essere ottenuto direttamente o su richiesta a : Ministero dei lavori pubblici — Direzione generale — Mogadiscio (Somalia), al prezzo di 300 scellini somali pagabili in contanti od a mezzo assegno intestato come sopra, da allegarsi alla richiesta.

Il Capitolato d'appalto verrà inviato per via aerea al richiedente, dietro ricevimento della richiesta e dell'assegno.

Per consultazione del Capitolato d'appalto

1. Camera di commercio e industria della Somalia — Mogadiscio
2. Commissione delle Comunità europee — Direzione generale per l'aiuto allo sviluppo — 170, rue de la Loi — Bruxelles
3. Servizi d'informazione delle Comunità europee :
Bonn, Zitelmannstraße 11
L'Aia, Alexander Gogelweg 22
Lussemburgo, 18, rue Aldringer
Parigi 16, 61, rue des Belles-Feuilles
Roma, Via Poli 29.

Per informazioni complementari :

Ministero dei lavori pubblici — Direzione generale — Mogadiscio (Somalia).

Partecipazione :

La partecipazione alla gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed agli Stati, paesi o territori d'oltremare associati alla Comunità economica europea.

BILANCI FAMILIARI 1963/64

Serie speciale della statistica sociale

Nel 1963/64 l'Istituto statistico delle Comunità europee ha svolto, in collaborazione con gli Istituti statistici nazionali, una vasta indagine sulle *spese*, sui *consumi* e sul *livello di vita* di circa 42.000 famiglie di lavoratori, impiegati e dipendenti statali nonché agricoltori nei sei paesi della Comunità. L'indagine si è basata su metodi e definizioni uniformi per tutti i paesi, *si* da renderla comparabile sul piano internazionale.

In questa serie speciale della statistica sociale il lettore troverà una chiara illustrazione dei metodi di rilevazione ed i risultati dettagliati dell'indagine, suddivisi per paesi (un fascicolo per paese) e in sintesi per la Comunità.

La serie è pubblicata nelle quattro lingue della Comunità e può essere richiesta, al prezzo di Lit. 2.500 (FB 200,—) per fascicolo o al prezzo di Lit. 15.000 (FB 1.200,—) per la serie completa (7 fascicoli), presso l'Ufficio centrale di vendita delle pubblicazioni delle Comunità europee, Lussemburgo, Place de Metz, 2, oppure tramite gli Uffici di vendita autorizzati nei singoli paesi della Comunità.

- N. 1 — Lussemburgo : 412 pagine.
- N. 2 — Belgio : 680 pagine.
- N. 3 — Paesi Bassi : 712 pagine.
- N. 4 — Italia : 650 pagine.
- N. 5 — Germania : 659 pagine.
- N. 6 — Francia : 664 pagine.
- N. 7 — Risultati per la Comunità : 259 pagine.

**PUBBLICAZIONI DELLA CORTE DI GIUSTIZIA
DELLE COMUNITÀ EUROPEE**

Raccolta della giurisprudenza della Corte

pubblicata in tedesco, francese, italiano e olandese

	FB	DM	FF	Lit.	Fl.
Volumi I — X e indice (1954-1964)	2.500,—	200,—	246,—	31.000	180,—
Volume XI (1965)	400,—	32,—	39,—	5.000	29,—
Volume XII (1966)	500,—	40,—	50,—	6.250	36,50
Volume XIII (1967)	500,—	40,—	50,—	6.250	36,50
Volume XIV (1968)	550,—	44,—	55,—	6.900	40,—

Raccolta di testi (1967)

Seconda edizione riveduta
(testi legislativi relativi all'ordinamento, alla competenza ed alla procedura della Corte, con indice analitico)

	200,—	16,—	20,—	2.500	14,50
--	-------	------	------	-------	-------

Opere e scritti giuridici sull'integrazione europea (Bibliografia)

Riedizione 1966	300,—	24,—	29,—	3.750	22,—
Supplemento 1967	150,—	12,—	15,—	1.870	11,—

Bibliografia della giurisprudenza europea (1965)

riguardante le decisioni giudiziarie relative ai Trattati istitutivi delle Comunità europee

	100,—	8,—	10,—	1.250,—	7,25
Supplemento 1967	100,—	8,—	10,—	1.250,—	7,25
Supplemento 1968	100,—	8,—	10,—	1.250,—	7,25

Per l'acquisto dei volumi rivolgersi a

Germania :	Carl Heymanns Verlag, 18-32, Gereonstrasse, Colonia
Belgio :	Éts. Émile Bruylant, 67, rue de la Régence, Bruxelles
Francia :	Éditions Sirey, 22, rue Soufflot, Parigi 5 ^e
Italia :	Casa Editrice Dott. A. Giuffré, Via Statuto 2, Milano
Lussemburgo :	Ufficio centrale di vendita delle pubblicazioni delle Comunità europee — 9, rue Goethe — Lussemburgo
Paesi Bassi :	N.V. Martinus Nijhoff, Lange Voorhout 9, L'Aia
Altri paesi :	Ufficio centrale di vendita delle pubblicazioni delle Comunità europee — 9, rue Goethe — Lussemburgo

